

Athene 16/26. Feb. 1842

Mio rispettissimo amico.

Un ripetevole avvertimento che non ignorerebbe  
obligato il Signor Giacomo Metaxà Montanari per  
una tale Svezia. Questo buon giovine bastantemen-  
te istruito, che tiene presso delle sue capacità,  
onestà, e onestà, una tro vera adad di corrispondenza  
che politica, qua disaventura oltremodo vicina  
il suo spirito, ad arrendersi al vizio. Telle sue  
modanze, mischia nella mezzo estate, e  
nell' Architettura civile e militare, per pos-  
seder poi qualche reddito della Svezia, che provo-  
va verso bisogno. Sicché Svegli per farne tali acquisti, come  
fatto dalla Scuola, e delle Arti. Mi sono  
dovuto di raccomandarlo a Voi, e provvedere  
così un nuovo mezzo sono certo di compiacenza  
di conoscere un altro giovine Greci che volesse  
restaurare. Egli è bisogno per riuscire a questo

o questo lo dovrete scrivere nella vostra officea corrispondenza, onde abbia facile l'acesso nelle scuole, negli istituti, da persone facilitatagli i mezi di una solida istruzione.

A Voi non manca disposizione di avere per

quest'avviso tutto inteser per che v'invierà nostri amici d'ordine. Preghiamo d'obbligare preparare a quel avvenire che noi forse non vedremo nel caso nè di un operazione del governo e tutti i fatti d'ogni

Sono certa che lo farrete per sentimento; che  
lo lo farrete per far piacere a suo Lio nostro  
antico e sempre amico; che lo farrete per ogni  
modo d'obbligarsi a obbligazioni di sostante  
nostro amico che vi prega; anche se piaceva di rifiutare  
ma avrà i sentimenti di sua stima.

l'Amico Giudice

ΑΚΑΔΗΜΑΪΚΗ ΕΠΙΧΕΙΡΗΣΗ ΤΗΣ ΑΓΩΝΟΥ

Grammatica Teotoki

111